

# È Tempo di Agire

Da tempo ormai la coscienza mi incita con insistenza a uscire allo scoperto e compilare uno scritto fondamentale sull'essenza dell'ebraismo, della religione e della conoscenza delle fonti della saggezza della Kabbalah, per diffonderlo al popolo, affinché la gente possa conoscere e capire degnamente e nel loro complesso le ponderose verità, secondo la loro vera identità e vero carattere.

In precedenza in Israel, prima della scoperta nel mondo della stampa, non esistevano fra noi falsi libri su argomenti che riguardavano lo spirito dell'ebraismo, perché, si può dire che tra noi non esistevano autori non responsabili dei loro scritti. E questo fu dovuto al fatto che di solito la persona irresponsabile, nella maggioranza dei casi, non arrivava ad essere famosa. E se qualcuno per caso avesse osato compilare uno scritto simile, non sarebbe stato conveniente trascriverlo, perché non sarebbe stato ripagato per il suo lavoro, compenso che di solito richiedeva una somma ingente.

Un'opera del genere era perciò sin dall'inizio condannata all'oblio. Allora le persone sia pure sagge non avevano alcun interesse né pretesa di scrivere un libro simile, dal momento che tale conoscenza non era necessaria alla gente. Al contrario, essi preferivano nascondere la saggezza in camere segrete, dato che "la gloria di Dio va tenuta nascosta". Ci è stato infatti comandato di occultare lo spirito della Torah e del lavoro spirituale da coloro che non ne hanno bisogno o che non ne sono degni, e di non deprezzarla, esponendola nelle vetrine ad occhi bramosi oppure a dei millantatori - questo è ciò che ci impone la gloria di Dio.

Ma da quando la stampa si è diffusa nel mondo, gli autori non necessitano più l'uso di scrivani per i loro testi ed il costo dei libri è diminuito, si è aperta così la strada anche a tutti quegli scrittori irresponsabili che pubblicano libri secondo ciò che li aggrada, sia per guadagno o per conseguire fama e così via, senza vagliare accuratamente le loro azioni e non considerando le conseguenze del loro operato.

Da allora la pubblicazione di tali libri è considerevolmente aumentata, mentre i loro autori, sono privi di qualsiasi base di studio non avendo ricevuto gli insegnamenti da "Bocca a bocca" da un rav qualificato a questo, e persino senza avere la minima conoscenza dei libri antichi che trattano proprio questi argomenti. Tali scrittori, estrarono le loro supposizioni da se stessi, da gusci di conchiglie vuote, le loro parole si collegano ad imponenti verità, e descrivono in questo modo l'essenza della nazione e tutti i suoi favolosi tesori. Ma come degli stolti non sanno essere scrupolosi e non sono, anche in grado di capire che trasmettendo alle generazioni nozioni distorte, per soddisfare le loro meschine ambizioni, essi peccano facendo peccare le moltitudini per generazioni.

Ultimamente hanno elevato il loro fetore ancora più in alto, piantando le loro unghie nella saggezza della Kabbalah, senza prestare attenzione al fatto che questa saggezza è stata fino ad oggi rinchiusa e serrata dietro mille porte; in modo tale che nessuno fosse stato in grado di capire il vero significato di una sola parola, per non parlare poi dei nessi che legano una parola con l'altra. Poiché nei libri veri scritti fino ad ora vi sono solo sottili allusioni, a malapena sufficienti affinché uno studente (*sia pure*) sagace possa recepire il loro significato, e (*ancora*) dalla bocca di un Kabbalista saggio e qualificato (*lecach*) a far ciò. Ecco che inoltre «*Vi si anniderà il serpente saettone, vi deporrà le uova, le farà dischiudere e raccoglierà i piccoli nella sua ombra*». Ai nostri giorni si sono moltiplicati i ciarlatani, che producono delizie tali da disgustare chi li osserva.

Alcuni di loro si sono spinti fino al punto di pensare di potere assurgere alla vetta ed occupare il posto che è degno (*solo*) dei Maestri quali guide delle generazioni, fingendo di saper discernere tra libri antichi e libri iniziali, indicando al pubblico quali fossero i libri degni di essere studiati e di quali non convenisse

occuparsi, essendo colmi di vaneggiamenti, abbagli e falsità. Tutto questo suscita dispregio e rabbia, perché fino ad oggi questo lavoro di esame minuzioso era riservato e limitato ad uno solo su dieci guide di una generazione, mentre ora gli ignoranti ne abuseranno.

La percezione dei suddetti argomenti, da parte del pubblico è stata perciò gravemente alterata e a ciò si è aggiunto dell'altro dato che si è formata una atmosfera di frivolezza, ed ognuno pensa che sia sufficiente dare un'occhiata ai testi nel proprio tempo libero per considerare ed esaminare queste cose sublimi, sorvolando velocemente su tutto il mondo della saggezza elevata che è l'essenza dell'ebraismo, così al volo, come quel rinomato angelo, traendo delle conclusioni basate sull'effimero umore del momento.